

Pos. CA-CDA-DECO

Delibera Consiglio di Amministrazione Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 018/2016	Data 29/02/2016	Oggetto: Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) per l'annualità 2016 e pluriennale
--------------------------------	---------------------------	--

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI	X		
2) Nerina ALONZO	X		
3) Fabiano ARETUSI	X		
4) Marina DE ASCENTIIS	X		
5) Pietro PALOZZO	X		

Presiede quindi l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Svolge funzioni di Segretario il Consigliere Avv. Pietro PALOZZO.

E' presente il Direttore Arch. Fabio Vallarola per un eventuale supporto tecnico alla seduta.

- Visto il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- Visto il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";
- Visto il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.
- Visto lo **Statuto**, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011, 28 novembre 2011 e 22 giugno 2015.

Viste le Delibere del Consiglio di Amministrazione n.1 del 28 gennaio 2011 "*Nomina Responsabile AMP Torre del Cerrano*"; n.16 del 18 aprile 2011 "*Responsabile AMP f.f. in comando*" e n.40 del 16 settembre 2011 "*Approvazione Graduatoria concorso e contratto Nomina Direttore dell'AMP*" attraverso cui è stato nominato Direttore-Responsabile dell'AMP Torre del Cerrano il **Dr. Fabio Vallarola**, in forza di un procedimento di selezione pubblico, nel rispetto anche del Regolamento interno, avviato dal CdA nella seduta del 16 settembre 2010 con l'approvazione del bando di **Concorso per il posto di Direttore dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano** e conclusosi poi con l'approvazione dell'esito finale dello stesso concorso da parte della Commissione d'esame il 22 agosto 2011 e la conseguente stipula del contratto dirigenziale, nonché della Delibera del nuovo Consiglio di Amministrazione n.11 del 15 dicembre 2015 di rinnovo del contratto fino al 30 ottobre 2016 in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dei pareri positivi avuti dal Ministero dell'Ambiente con note PNM- 2011-0003619 del 16 febbraio 2011; n.PNM-2011-0020900 del 10 ottobre 2011 e n.0001948/PNM del 1 febbraio 2016.

---0---

Vista la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del Consiglio di Amministrazione e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del Presidente e Vice-presidente.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Rendiconto 2014 e sul Bilancio di previsione 2015 nella seduta del 5 giugno 2015.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015.

Vista la deliberazione dell'Assemblea n.6 del 20 aprile 2015 di approvazione del "**Rendiconto 2014 CoGes. AMP Torre del Cerrano**".

Considerate le deliberazioni inerenti il **Bilancio 2015** per il quale sono stati verificati gli equilibri con Deliberazione di Assemblea n.11 del 28 settembre 2015 ed approvata l'ultima variazione in Assestamento con Deliberazione n.15 del 1 dicembre 2015.

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.12/2015 del 15 dicembre 2015 "**Adozione indirizzi per la redazione del Bilancio di Previsione 2016**", nonché la Deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n.18 del 28 dicembre 2016 "**Approvazione Bilancio di Previsione pluriennale 2016-2018 con Previsione annualità 2016**".

Richiamato il riconoscimento dell'AMP come Sito Natura 2000, Sito di interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano" approvato dall'UE il 16 novembre 2012 e pubblicato in GUCE n.L024 del 26 gennaio 2013, e richiamato altresì il Piano di Gestione dello stesso sito



Natura2000 adottato con Deliberazione del Commissario Coges AMP Torre del Cerrano n.23 del 30 giugno 2015, previo presa d'atto e pareri da parte degli enti competenti come segue:

- Parere favorevole della Commissione di Riserva dell'AMP Torre del Cerrano nella seduta del 5 giugno 2015.
- Parere favorevole Provincia di Teramo n.132281 del 5 giugno 2015.
- Pareri favorevoli Comuni Pineto e Silvi in Conferenza di Servizi del 12 giugno 2015.
- Presa d'atto con Deliberazione giunta Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015.
- Presa d'atto con Deliberazione giunta Comune di Silvi n. 152 del 18 giugno 2015.
- Adozione con Deliberazione Commissariale Co.Ge. AMP Torre del Cerrano n.23 del 30 giugno 2015.
- Parere favorevole Ministero BBCC e Turismo-Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo n.7094 del 26 agosto 2015.

---0---

Richiamato il passaggio della stessa Deliberazione di Assemblea n.18 del 28 dicembre 2016 di *"Approvazione Bilancio di Previsione pluriennale 2016-2018 con Previsione annualità 2016"*, che nel deliberato recita, importante, tra gli altri punti: *"Di invitare il Consiglio di Amministrazione alla approvazione tempestiva del PEG/Piano di Gestione 2016 in osservanza a quanto previsto all'Art.24 dello Statuto del Consorzio, ai sensi del D.Lgs.267/2000 TUEL, art.169, e nella modalità prevista all'Art.28 del Regolamento di Contabilità del Consorzio, anche al fine di ottemperare al monitoraggio previsto dall'Art.11 del D.M. 21 ottobre 2009 istitutivo dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, seguendo anche quanto indicato Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario n.IT7120215 "Torre del Cerrano" approvato attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 nonché per il Consorzio con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015, piano che contiene al proprio interno tutte le Azioni previste anche nel Piano di Azione della CETS"*.

Vista l'urgenza venutasi a creare di approvare l'intera programmazione del Consorzio per il 2016 in relazione alla necessità, come da richiesta del Ministero dell'Ambiente con nota PEC n.2790 del 10 febbraio 2016 (assunta a Prot.n.375 del 12 febbraio 2016 stessa data) in cui si evidenzia che *« entro la data del 29 febbraio 2016 codesti Enti gestori, dovranno inserire nell'apposito sito la programmazione annuale e triennale ISEA avendo cura di darne comunicazione per posta certificata»*, con la necessità di approvarlo quindi entro fine febbraio.

Considerato altresì che nella stessa nota il Ministero spiega ed allega dei nuovi modelli riepilogativi con lo scopo di unificare le forme di programmazione delle varie Aree Marine Protette italiane chiedendo anche l'aggiornamento dei Piani di Gestione trascorsi e la previsione a tre anni cercando anche di integrare la programmazione ISEA con le valutazioni del riparto effettuato tramite il sistema SoDeCRi.

Richiamato quanto già deciso, concordato e discusso nelle precedenti sedute del Consiglio di Amministrazione dell'Area Marina Protetta in cui si sono esaminati ed evidenziati i progetti che si ritengono indispensabili per il corretto funzionamento dell'AMP nel 2016 individuando altresì le risorse disponibili attraverso cui far partire i singoli progetti, secondo quanto riassunto nelle schema allegato (*Allegato1*).



Considerato che nella precedente seduta del CdA del 9 gennaio 2016 è stato dato l'indirizzo di riunire all'interno del PEG/PdG le Azioni del Piano di Gestione del sito Natura 2000, sopra richiamato, laddove il verbale recita: «*Si propone di integrare in un unico PEG/PdG da predisporre sulla base dello schema ISEA del Ministero dell'Ambiente, sia il Piano di Azione della CETS che le Azioni del Piano di gestione del Sito di Interesse Comunitario all'interno del quale sono già raccolte le prime*» e che sia il riepilogo di quanto fatto in relazione alla attuazione dei PEG/PdG approvati negli anni scorsi, così come l'illustrazione di come tale integrazione tra PEG/PdG e Piano di Gestione del sito Natura 2000 possa avvenire sono contenuti nella relazione del Direttore-Responsabile dell'Area Marina Protetta allegata alla presente deliberazione (*Allegato 2*).

Verificato che nelle strategie ISEA già precedentemente individuate sono distribuite, anche in maniera ridondante, tutte le Azioni del Piano di Gestione del Sito Natura 2000 come riepilogato brevemente nello schema in allegato (*Allegato 3*).

Considerato necessario ed indispensabile approvare il Programma di Gestione-PEG 2016 del CoGes AMP Torre del Cerrano, essendo la formulazione dello stesso PEG-PdG fortemente influenzato dalla attività della partecipata in relazione alle molteplici attività da essa svolte e dovendolo pertanto integrare con quanto già programmato, nella forma dettagliata riportata nello schema finale di cui all'ultimo allegato (*Allegato 4*).

---o---

Visto il **D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267**, Testo Unico Enti Locali.

**Tutto quanto sopra premesso e considerato,
DELIBERA**

1. Di rendere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.
2. Di approvare gli indirizzi per il nuovo Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione 2016 (PEG-PdG 2016) secondo gli importi indicati nella tabella riassuntiva di cui all'allegato (*Allegato 1*), seguendo le destinazioni indicate nel PEG-PdG preesistente come strategie e obiettivi che sono confermati ed integrati con le Azioni riportate nel Piano di Gestione del sito Natura 2000 come indicato anche nella relazione predisposta dal Direttore-Responsabile dell'AMP Torre del Cerrano riportata integralmente nell'allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante ed inscindibile (*Allegato 2*).
3. Di approvare lo schema finale del PEG/PdG 2016 riportato in maniera dettagliata nell'allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante ed inscindibile (*Allegato 3*) definendo come vincolanti per il quadro delle strategie ISEA i soli totali riportati nelle tabelle successive in cui si approva anche il quadro delle previsioni pluriennali del PEG/PdG 2016-2018 (*Allegato 4*).
4. Di delegare il Presidente dell'Area Marina Protetta a dare seguito a quanto qui deliberato affinché prima dell'estate gran parte degli interventi possano essere attuati attraverso incarichi a progetto rivolti ad esperti del settore e Guide del Cerrano e/o anche attraverso convenzioni da stipulare con le associazioni di riferimento dell'AMP, in particolare l'*Associazione Guide del Cerrano*, il *Pros Onlus* di Pineto, la *Protezione Civile* di Silvi e altre associazioni che dovessero rilevarsi utili allo scopo.



5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.
6. Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Il Segretario
Avv. Pietro PALOZZO

Letto, approvato e sottoscritto
Il Presidente
Dr. Leone CANTARINI

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Finanziaria

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

12 9 FEB. 2016

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Amm.va

Allegato 1 Delibera CdA n.18 del 29 febbraio 2016

Attività in attuazione o da avviare per il PEG/PdG 2016 e previsione pluriennale

N.	Intervento	Eventuale esecutore	Importo 2016 I Fase	Importo 2016 II Fase	Importo 2017 e 2018	Azioni di riferimento	Prog.
01	Progetto Torri Costiere, collegato a BySEAcle.		2.000,00	0,00	2.000,00		MM
02	Progetto pulmino, ed Educazione Ambientale.		1.500,00	0,00	5.000,00		SP
03	Progetto rilievo dune e pineta con Drone.		3.000,00	6.000,00	6.000,00		BD
04	Progetto Brezza di Mare come trimestrale grafica e stampa		3.000,00	3.000,00	3.000,00		MM
04 bis	Comunicazione, Ufficio Stampa e redazione Brezza di Mare		6.000,00	0,00	6.000,00		MM
04 ter	Contributo a due testate esterne		1.000,00	0,00	1.000,00		SP
05	Progetto divulgazione, brochure, Vistitcerrano, FB, etc.		3.000,00	0,00	2.000,00		MM
06	Progetto monitoraggio e sorveglianza, convenzioni con Associazioni		6.000,00	2.000,00	15.000,00		BD
07	Progetto SalvaDuna 2016 con corso pratico di Ingegneria Naturalistica su duna sottopasso torre.		4.000,00	0,00	13.000,00		BD
08	Progetto Lido Amico del Parco 2016.		2.000,00	2.000,00	2.000,00		BD
09	Progetto Cartellonistica lungo la costa, spiaggia, pinete, sottopassi ferroviari.		6.000,00	5.000,00	5.000,00		MM
10	Progetto info-point Silvi con spostamento casotto da Piomba a Foce Cerrano		1.000,00	20.000,00	30.000,00		SP
11	Progetto campo boe per gavitelli ormeggio e corridoio di lancio all'info-point.		1.000,00	10.000,00	30.000,00		MM
12	Progetto sistemazione Giardino Mediterraneo Torre Cerrano.		1.000,00	10.000,00	25.000,00		BD
13	Progetto piano anti-incendio-boschivo pinete e inserimento		1.000,00	1.000,00	1.000,00		BD
14	Progetto riconoscimento ZPS da Foce Vomano a Foce Piomba e pineta negli habitat del SIC.		1.000,00	1.000,00	1.000,00		SP
15	Progetto SalvaFratino2016 con messa in opera di sistemi di foto-trappolaggio contro vandalismo nidi		5.000,00	3.000,00	13.000,00		BD
16	Progetto ristampa volume Piano di Gestione SIC e inserto D'Abruzzo.		0,00	3.000,00	5.000,00		Spon sor
17	Progetto preliminare generale Museo del Mare completo con multimedialità.		4.000,00	0,00	4.000,00		MM

18	Progetto qualità acqua e Contratto di fiume.		1.000,00	1.000,00	1.000,00		BD
19	Progetto fund-raising presso aziende con ArtBonus.		0,00	2.000,00	2.000,00		SP
20	Progetto Snorkeling e Visual Census.e gestione Info-Point		4.000,00	0,00	4.000,00		BD
21	Progetto Bike sharing con permuta BIRO e riattivazione pensilina fotovoltaica.		0,00	3.000,00	10.000,00		FdP
22	Progetto campi di volontariato con scout		1.000,00	0,00	1.000,00		SP
23	Progetto campi estivi con associazioni		1.000,00	0,00	1.000,00		SP
24	Progetto Cerrano weeks estate 2016		10.000,00	0,00	10.000,00		SP
25	Progetto ricerca Effetto Riserva	UnivPM	2.500,00	2.500,00	20.500,00		BD
26	Progetto ricerca suoli sommersi e dunali	UnivPM	2.500,00	2.500,00	20.500,00		BD
27	Progetto ricerca capacità depurativa acque AMP	UnivPM	2.500,00	2.500,00	20.500,00		BD
28	Progetto ricerca aumento biomassa interno-esterno AMP	UniTE	2.500,00	2.500,00	20.500,00		BD
29	Progetto comunicazione e tavolo stakeholders forum CETS (UniTE)		1.500,00	1.500,00	1.500,00		SP
30	Coordinamento ricerche per Contabilità ambientale MinAmbiente	UniPisa	2.000,00	2.000,00	2.000,00		BD
30	Progetto Centro Prenotazioni unico e coordinamento attività		5.000,00	0,00	5.000,00		SP
31	Progetto verifiche pulizia duna ed arenile		1.000,00	0,00	1.000,00		BD
32	Progetto Museo del Mare compl. opere avviate e in cantiere		15.000,00	0,00	15.000,00		MM
33	Progetto eventi particolari Torre Cerrano.		1.150,00	5.000,00	25.000,00		SP
34	Progetto allestimento Museo del Mare		40.000,00	0,00	40.000,00		MM
35	Borse di Studio per Master a tema		1.850,00	0,00	5.000,00		SP
	Totale investimenti		146.000,00	90.500	374.500,00		
	Imprevisti		3.735,15	0,00	25.500,00		SP
	Totale		149.735,30	90.500	400.000,00		

Fonte di provenienza risorse

MM Museo del Mare
BD Biodiversità e Contabilità Ambientale
SP Sostenibilità Propria



Somme già disponibili per INVESTIMENTI nel Bilancio di Previsione 2016

<i>sigla</i>	<i>Oggetto del Finanziamento</i>	<i>Fonte</i>	<i>Importo</i>	
MM	Progetto Museo del Mare	Ministero Dotazioni Strutturali	80.000,00	
BD	Progetto Biodiversità e Contabilità Ambientale	Ministero Biodiversità e C.A.	40.000,00	
SP	Progetti e investimenti AMP	Ministero Riparto Iniziale	26.000,00	
SP	Progetti e investimenti AMP (imprevisti)	Ministero Riparto Iniziale	3.735,30	
	Totale		149.735,30	

Somme prevedibili per INVESTIMENTI aggiuntivi nel Bilancio di Previsione 2016

<i>sigla</i>	<i>Oggetto del Finanziamento</i>	<i>Fonte</i>	<i>Importo</i>	
SP	Progetti e investimenti AMP	Ministero Ambiente Riparto Finale	90.500,00	
	Totale		90.500,00	

Somme disponibili per spesa CORRENTE nel Bilancio di Previsione 2016

<i>sigla</i>	<i>Oggetto del Finanziamento</i>	<i>Fonte</i>	<i>Importo</i>	
	Spese di Funzionamento dell'AMP	Ministero Riparto	168.081,30	
	Spese correnti su stipendi e personale consorzio	Enti facenti parte del Consorzio	101.417,13	
	Spese immobili e servizi per consorzio	Enti facenti parte del Consorzio	118.582,87	
	Totale		388.081,30	

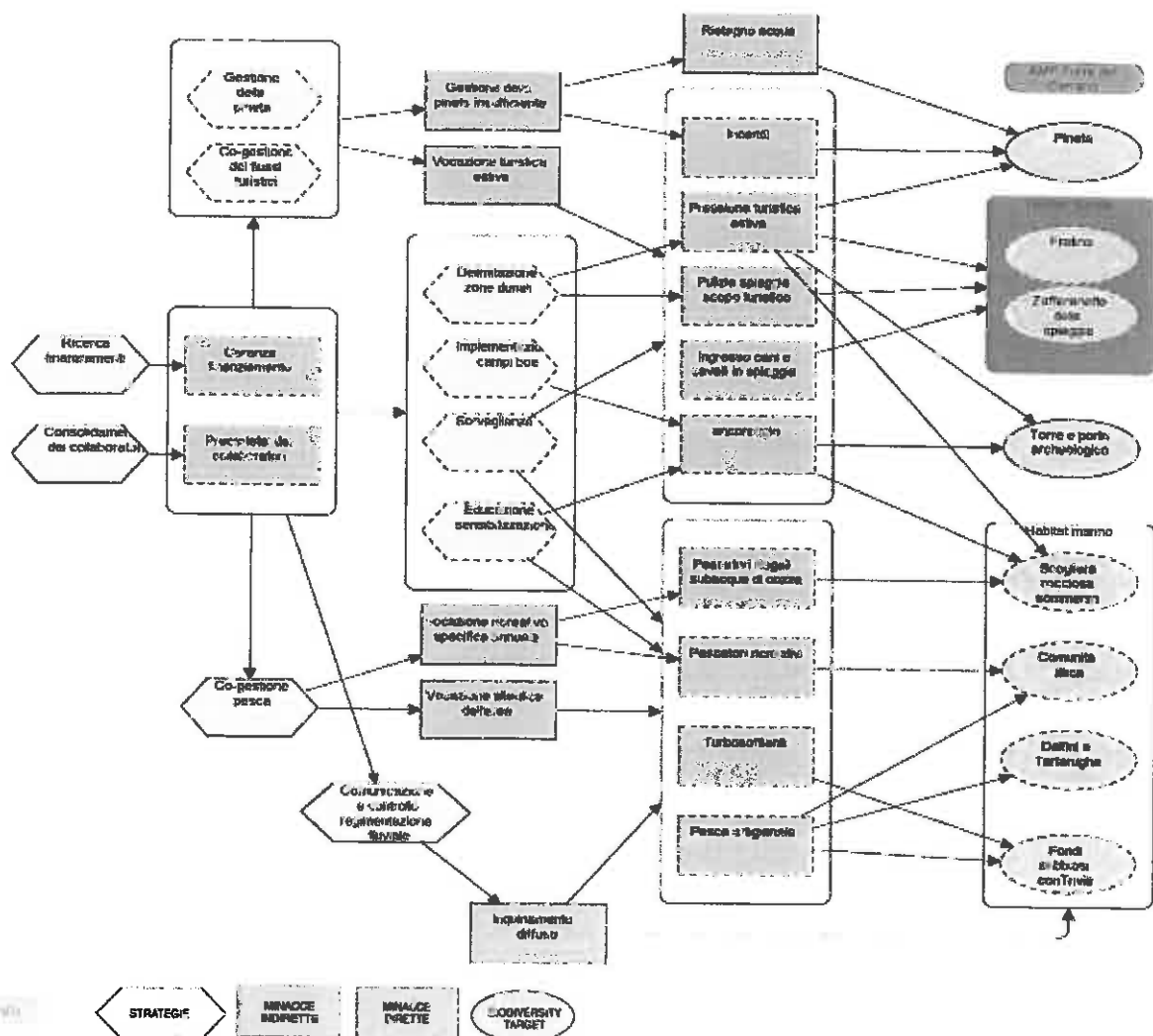
Allegato 2 Delibera CdA n.18 del 29 febbraio 2016

Programmazione ISEA 2014-2016 Programma Esecutivo di Gestione / Piano di Gestione 2015

Relazione a cura del Direttore Dr. Fabio Vallarola

La presente Relazione è predisposta per l'aggiornamento triennale della programmazione ISEA che il Ministero dell'Ambiente ha introdotto per il monitoraggio e la valutazione della efficacia di gestione delle AMP italiane e prosegue, riprende ed approfondisce per il 2016 la Delibera di Assemblea n.18 del 28 dicembre 2016 "Approvazione Bilancio di Previsione pluriennale 2016-2018 con Previsione annualità 2016".

La programmazione secondo il quadro del Modello Concettuale ISEA che si riporta qui di seguito e che resta lo schema su cui basare le politiche di investimento del Consorzio.



Le attività previste nei Piani Esecutivi di Gestione/Programmi di Gestione proseguono incessantemente. Sostanzialmente conclusi tutti gli interventi previsti nel PEG/PdG 2012, 2013, 2014 e in fase di conclusione tutti quelli previsti per il 2015.

Nel 2014 si è creato un problema di attuazione e ritardo su alcuni interventi inseriti nel PEG-PdG a causa di un forte ritardo da parte della Regione Abruzzo nello stanziare le 40mila Euro di contributo annuo inserite ed approvate nel Bilancio di previsione del Consorzio, tale ritardo si è registrato di nuovo nel 2015. Ciò ha obbligato il Consorzio a fermare alcuni interventi e operare solo per le parti di estrema necessità (al fine di non compromettere la possibile attuazione futura).

In relazione a quanto indicato nella stessa **deliberazione dell'Assemblea n.1 del 21 gennaio 2014** diviene importante fare un resoconto specifico sulle attività di Monitoraggio Ambientale effettuate ed in corso nell'Area marina protetta Torre del Cerrano e al suo intorno.

Attività di Monitoraggio di predisposizione al monitoraggio 2010-2011

- Posizionamento delle sei **Boe di delimitazione** in mare: attività conclusa e si è avviato il programma di manutenzione. Si sta ora provvedendo al posizionamento di quattro pali a terra con elemento illuminante e specchio di rifrazione per identificare l'area geografica precisa anche a terra.
- Studio e definizione dell'ambiente di **duna**: ha avuto una particolare attenzione con delimitazioni e cartellonistica al fine di garantire una fruizione migliore e più rispettosa da parte dei turisti ed ha
- Interventi di ingegneria naturalistica** di ripristino: il primo molto importante in collaborazione con l'Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica, in prossimità di Torre Cerrano ed il secondo, invece, in maniera condivisa con le concessioni balneari con la delimitazione in prosecuzione della duna in località Parco Caduti *Nassirya* a Silvi e il restauro nella concessione del Lido Nelide a Pineto.
- Avvio **progetto per il riconoscimento del Sito di Interesse Comunitario** Torre del Cerrano. Il lavoro di individuazione del sito è partito nel 2010 dagli uffici dell'Area Marina Protetta con il supporto di Federparchi ed ha coinvolto la Regione Abruzzo, che ha approvato la candidatura con Delibera di Giunta nel settembre 2010 (n.738 del 27.09.2010), ed il Ministero dell'Ambiente che ha validato la candidatura nel settembre 2011.
- Queste le ricerche eseguite con il supporto delle Università attraverso propri ricercatori i cui testi sono pubblicati sul sito dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano:
 - Università Insurbia, CENTORE L., Ecologia Fratino, Tesi, 2010.pdf
 - Università Camerino, MANTOVANI L., Piccola Pesca a Cerrano, Tesi UniCAM, 2010.pdf
 - Università Camerino, DE GIOIA A., Rete Ecologica Adriatica, Tesi UniCAM, 2010.pdf
 - Università Teramo, PETRACCIA S., Ciclabile Cerrano, Tesi Master GeSLoPAN, 2010.pdf
 - Università Teramo, LOMBARDI A., Il Progetto BySEAcle, Tesi Master GeSLoPAN, 2011
 - Università Teramo, ROMANO G., Progetto ChaMon, Tesi Master GeSLoPAN, 2011

Attività di Monitoraggio scientifico svolta nel periodo 2012-2013

- Si è ottenuta l'**approvazione e riconoscimento del Sito di Interesse Comunitario** da parte dell'Unione Europea si è avuto il 16 novembre 2012 ed è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 26 gennaio 2013 con il numero SIC IT7120215 ricomprendendo l'intera estensione dell'Area Marina Protetta. Banchi di sabbia a debole copertura di acqua, che caratterizzano gran parte della costa adriatica, con presenza di scogliere con bio-costruzioni di *Sabellaria* e dune costiere con ricchezze faunistiche e specie vegetazionali di primario interesse: sono questi gli ambienti riconosciuti come "*Habitat prioritari*" da salvaguardare in base alla direttiva 92/43/CEE. Il riconoscimento costituisce un ulteriore tassello alla protezione naturalistica dell'area attraverso la Rete Natura 2000, un prezioso sistema di tutela del patrimonio naturale a livello europeo, ma diviene anche un volano per accedere ad ulteriori finanziamenti europei per l'ambiente come, ad esempio, i programmi di finanziamento europeo Life Natura.



- E' stato avviato il potenziamento del campo boe contemporaneamente con il posizionamento di 10 **Gavitelli di ormeggio** non si è potuto ultimare per problematiche autorizzative e si sta quindi programmando la posa per il 2014.
- E' stato avviato uno specifico progetto per la salvaguardia delle specie prioritarie partendo dal **Fratino**, *Charadrius alexandrinus*, per il quale è stato sviluppato il **progetto SalvaFratino** in collaborazione con la Stazione Ornitologica Abruzzese e le Guide del Cerrano.
- E' stato completato il **monitoraggio delle specie in ambiente marino** in particolare in riferimento alla **fauna ittica** con il supporto di uno studio specializzato (Studio Geta) e con la supervisione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise. Tele ricerca ha consentito di avere un quadro preciso della fauna ittica presente nei suoi aspetti qualitativi e una prima stima degli aspetti quantitativi. Importanti le novità emerse da tale ricerca.
- Tale monitoraggio è stato poi supportato dalla attività estiva di **Snorkeling** integrato con il censimento in **Visual Census** sotto costa, svolto da biologi Guide del Cerrano con il supporto dei turisti coinvolti.
- Con le autorità preposte si è aperto un Tavolo di lavoro per la **qualità delle acque nell'AMP** e grazie alla collaborazione di tutti si è già raggiunto un primo quadro della situazione degli apporti fluviali direttamente in AMP che ora si cercherà di migliorare con il supporto dell'IZS A&M.
- Queste le ricerche eseguite con il supporto delle Università attraverso propri ricercatori i cui testi sono pubblicati sul sito dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano:
 - Università Teramo: GIANGRANDE L.I., PANforAMaR, Tesi Master GeSLoPAN, 2012
 - Università Marche: MINCARELLI L., Piccola Pesca AMP TorreCerrano, Tesi UniMarche 2012
 - Università di Teramo: MAGGIO M., Cerrano Torre d'Europa, Tesi UniTe 2013

Attività di Monitoraggio scientifico svolta nel 2014-2015

Per il 2014 si è avviato un **primo stralcio funzionale di progetti di ricerca**, cioè una prima indagine che dia già dei primi risultati utilizzabili in chiave gestionale, per ciò che compete in particolare il tema della **Conservazione della Biodiversità** ma guardata anche sempre in una ottica di **Contabilità Ambientale**, per come la intende il Ministero in relazione alla utilizzazione delle risorse economiche erogate. I progetti sono i seguenti:

- Studio pedologico dei suoli sommersi ed emersi**: il lavoro è in fase di esecuzione con l'**Università Politecnica delle Marche di Ancona**- Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A), Prof. Giuseppe CORTI, e prevede lo studio dei suoli retro-dunali, dunali e sub-acquei che consentirà di comprendere le interazioni tra il comparto terrestre e quello marino, di meglio definire le funzioni ecosistemiche dei due comparti, e di individuare i più adeguati metodi di gestione dell'area al fine di mantenere i processi ecologici essenziali per la salvaguardia dei sistemi viventi e culturali permettendone la fruizione.
- Studio di Monitoraggio Biologico (Mussel Watch)**: il lavoro è in fase di esecuzione con l'**Università Politecnica delle Marche di Ancona**- di Scienze della Vita e dell'Ambiente – DiSVA, Prof. Francesco REGOLI, con definizione dei parametri e indici utili ai fini della rilevazione di un protocollo per il calcolo del valore ecologico del patrimonio ambientale nell'AMP Torre del Cerrano.
- Studio di valutazione dell'”effetto riserva”**: : il lavoro è in fase di esecuzione con l'**Università Politecnica delle Marche di Ancona**- Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente – DiSVA, Prof. Carlo CERRANO, e si riassume nella seguente descrizione:

Dato il consistente impatto antropico documentato lungo le coste immediatamente antistanti all'Area Marina Protetta di Torre del Cerrano, si avverte l'esigenza di pianificare uno studio che ci permetta di valutare l'eventuale esistenza ed entità di un "effetto riserva", esprimibile da un lato come incremento della densità, taglia e/o biomassa di specie target all'interno di un'AMP in confronto ad aree di controllo in cui la pesca è consentita, e dall'altro come esportazione di fasi larvali al di fuori dei confini dell'AMP (i.e. *spillover*). Per il Mediterraneo, infatti, numerosi studi hanno rivelato gli effetti ecologici di aree protette sia in termini di recupero di singole popolazioni, comunità e reti trofiche (Sala et al. 1998; Guidetti 2006; Guidetti & Sala, 2007; Claudet et al. 2008; Guidetti & Claudet 2010), sia in termini di benefici per la pesca (Harmelin-Vivien et al. 2008; Guidetti & Claudet 2010); altri hanno evidenziato l'aumento delle potenzialità di produzione di uova e larve, come conseguenza dell'aumento di numero e taglia dei riproduttori nelle AMP (Kellner et al. 2007), con conseguente esportazione verso aree esterne (Pelc et al. 2010) a vantaggio dei rendimenti della pesca locale (White et al. 2008). La maggior parte degli studi fino ad ora condotti riguardano ambienti di fondi duri e praterie di fanerogame, e le specie target sono generalmente pesci. In quest'ottica, una valutazione dell'efficacia di un'AMP nella protezione e recupero di fondi mobili, utilizzando come specie target un bivalve fossorio di grande interesse commerciale come *Chamelea gallina*, si pone come un approccio nuovo, in grado potenzialmente di fornire elementi utili per l'istituzione di nuove Aree Marine Protette e "no-take zone", anche per permettere il recupero delle popolazioni di vongole, la cui pesca è andata progressivamente riducendosi a un tasso costante dalla metà degli anni '80.

Il Piano di gestione del Sito SIC Torre del Cerrano IT7120215:

La scheda SIC dell'AMP approvata all'UE il 16 novembre 2012 e pubblicata in GUCE n.L024 del 26 gennaio 2013 ha avviato il lavoro di predisposizione del Piano di Gestione del SIC. Il lavoro è concluso con il coordinamento dall'Università di Teramo sulla base di un finanziamento straordinario acquisito grazie alla aggiudicazione su un bando regionale indetto dal settore agricoltura e pesca. L'adozione finale del Piano e quindi l'approvazione del lavoro di redazione è avvenuta con Deliberazione del Commissario Coges AMP Torre del Cerrano n.23 del 30 giugno 2015 previo **Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015** "Presa d'Atto del Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario Torre Cerrano IT7120215" e **Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015** "Presa d'Atto del Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario Torre Cerrano IT7120215".

Il piano di gestione è finalizzato alla individuazione delle misure esplicite finalizzate a raggiungere gli obiettivi generali della direttiva, cioè "...il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e di flora di interesse comunitario", tenendo conto "...delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali".

Il Piano pertanto avrà il particolare compito di individuare un modello per la conservazione della natura, degli habitat e delle specie che sia in grado di rapportarsi con le esigenze del contesto economico e sociale locale, e di coordinarsi con gli altri strumenti ed atti di governo del territorio.

Per poter efficacemente svolgere il compito assegnato, tale Piano esso dovrà avere la caratteristica di essere:

- condiviso con le comunità locali
- fondato su un rigoroso quadro conoscitivo integrabile nell'ambito del Sistema Informativo Territoriale e comprendente gli aspetti della realtà socio-economica locale
- specificamente dettagliato circa le misure di conservazione degli habitat e delle specie di interesse conservazionistico del Sito.

Perché possa rispondere a tali requisiti, il Piano comprenderà:

- un quadro conoscitivo di identificazione dei valori e dei caratteri dell'area organizzato in banche dati geograficamente riferite;
 - un'articolazione completa e dettagliata delle diverse tipologie di misure di conservazione, organizzate entro un piano d'azione integrato.
- E' proseguito anche per il 2014 e 2015 lo specifico progetto per la salvaguardia del **Fratino**, *Charadrius alexandrinus*, per il quale è stato ulteriormente portato avanti il **progetto SalvaFratino** in collaborazione con la Stazione Ornitologica Abruzzese, il WWF e le Guide del Cerrano.
- Si è avviato il progetto **SalvaDuna** che consente di predisporre la delimitazione delle aree di duna interne all'AMP e salvaguardare tali habitat dal calpestio anche attraverso un monitoraggio costante.
 - E' continuato il monitoraggio supportato dalla attività estiva di **Snorkeling** integrato con il censimento in **Visual Census** sia sotto costa come nel 2013 e 2014 sia a tre miglia con l'uso di imbarcazioni, svolto da biologi Guide del Cerrano e con il supporto dei turisti coinvolti.
- Queste, infine, le ricerche eseguite con il supporto delle Università attraverso propri ricercatori i cui testi sono pubblicati sul sito dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano:
- Università di Teramo: POMANTE N., EcoSee-A, TesiGeSLoPAN, 2014
 - Università di Teramo: PICCIRILLI R., AdriaSandBanks, TesiGeSLoPAN, 2014
 - Università di Venezia: TONINO M., TransboundaryMPAsAdriatic&WaddenSea, UnIVe, 2014
 - Università Politecnica delle Marche: DEL TRAPPETO F., Suoli dunali AMP, TesiUnivPM, 2014
 - Università di Camerino: AA.VV., PlantSociology, AttiTowards2020, 2014
 - MedPAN: AAVV, WorkinGroupFisheries, MedPAN-Tirana, 2014

A.4 Iniziative legate alle strutture dell'AMP a servizio del Turismo

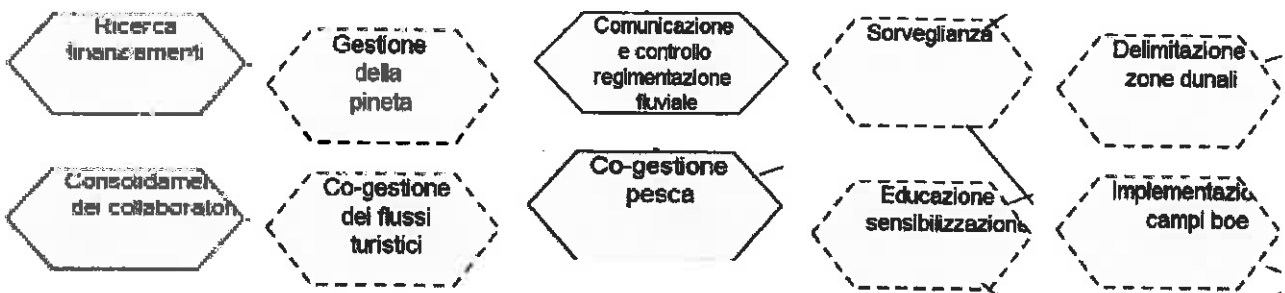
- E' stata completata la prima fase di allestimento a Torre Cerrano del **Museo del Mare** e del **Centro Visite** nonché del **Giardino Mediterraneo** all'esterno. Resta da chiudere la fase autorizzativa del **Caffè Letterario** a cui il Comune di Pineto sta lavorando sollecitando la Provincia a chiudere alcuni passaggi amministrativi essenziali per la chiusura dei lavori precedentemente effettuati a Torre Cerrano.
- E' continuato il funzionamento dell'Info-Point sulla spiaggia della Zona B, l'area più delicata per l'AMP Torre del Cerrano che non ha Zona A, denominato "**Chalet del Parco**" tramite l'avvio del comodato della piccola struttura in legno della Guardia Costiera già presente sul posto.
- Sono stati completati due corsi per "**Guide del Cerrano**" che ha portato ad avere il supporto di oltre 70 validi operatori turistici di cui anche l'AMP usufruisce per i propri servizi, sia direttamente che tramite la *Cerrano Trade s.r.l.*
- Potenziata la capacità di predisporre e presentare **progetti europei** in rete, in particolare sulla rete *AdriaPAN-Adriatic Protected Areas Network*, per la quale ci si è aggiudicati dopo il finanziamento da parte del MedPAN con le Fondazioni Mava e Carlo Albero di Monaco, un ulteriore supporto finanziario da parte dello IAI-Iniziativa Adriatico Ionica. Tre i progetti presentati sul bando Life 2014-2020 scaduto a inizio novembre: *Adriatication*; *AdriaSandBanks* e *AdriaticAware*.
- Importante lo sforzo per il raggiungimento della **Carta Europea del Turismo Sostenibile**, riconoscimento ambito per il quale l'intero percorso si è ormai concluso e l'AMP è stata la prima AMP con tale certificazione in Europa. L'ufficializzazione di tale riconoscimento è avvenuta presso il Parlamento Europeo in maniera solenne il giorno 11 dicembre 2014.

Il Consorzio continua a rivelarsi un importante punto di convergenza delle forze progettuali non solo dell'AMP ma di tutto il territorio circostante fino a divenire un vero e proprio "incubatore" di progetti tramite la rete *AdriaPAN* per l'intero Adriatico.

Programma Esecutivo di Gestione e Piano di Gestione 2016 (PEG-PdG 2016)

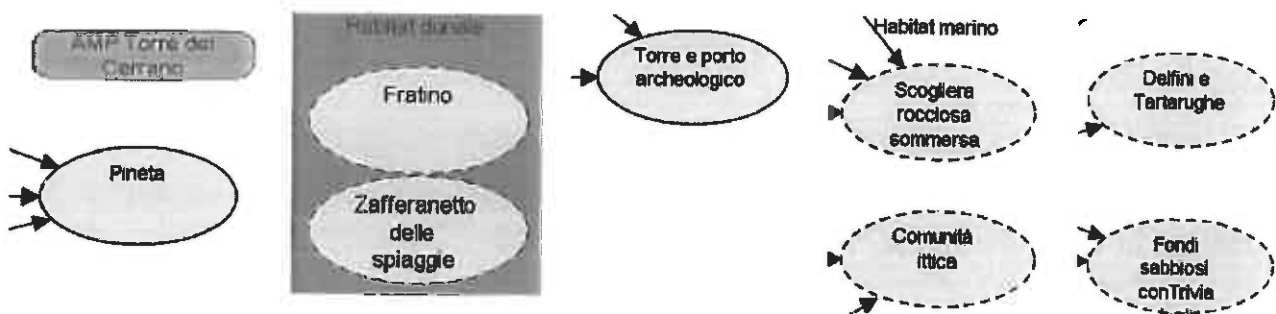
Per il **Programma Esecutivo di Gestione - Piano di Gestione 2016** continua la programmazione già svolta negli anni precedenti con la solita attività di redistribuzione delle attività secondo le risorse che si sono rese disponibili.

Rispetto al grafico di apertura in cui sono riportate le strategie da attuare sulla base del sistema ISEA messo a punto dal Ministero dell'Ambiente risulta il seguente quadro di **10 STRATEGIE** da adottare:



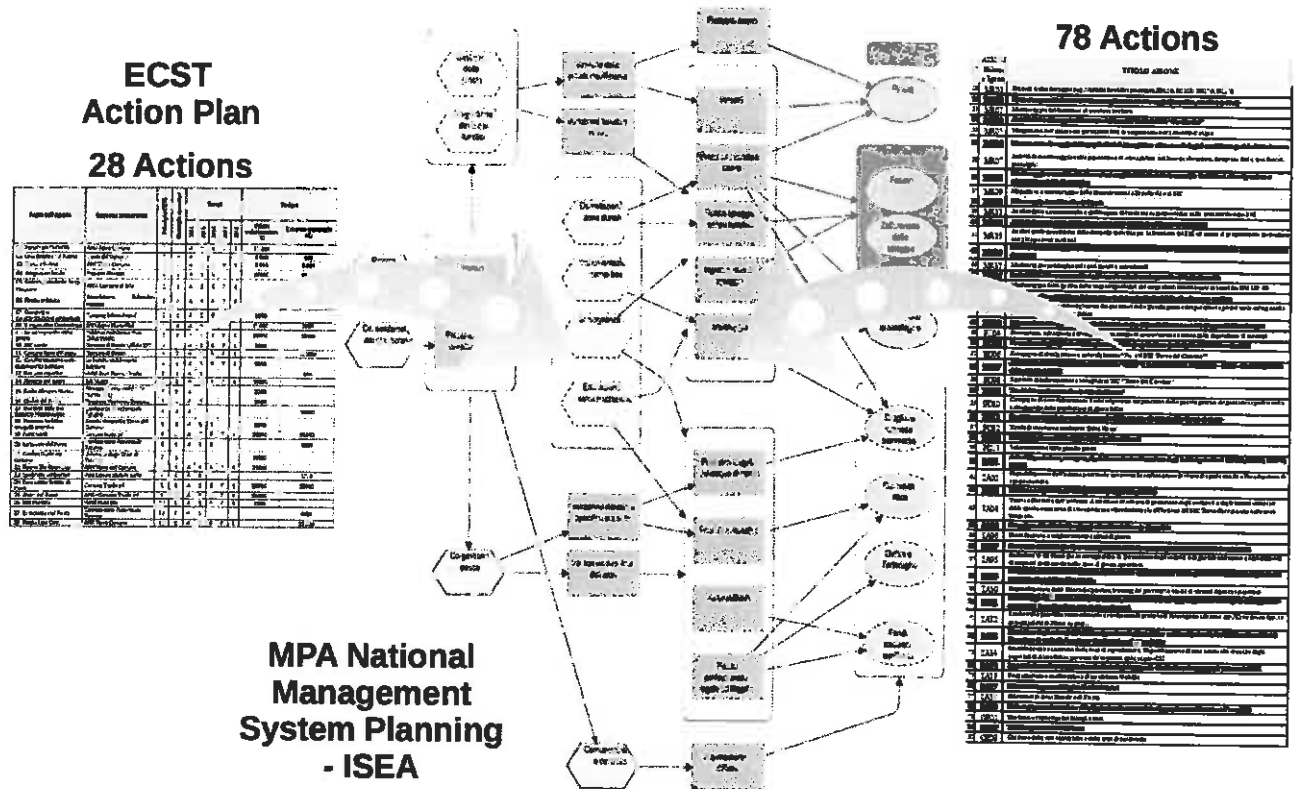
Da queste prime 10 strategie sono derivate dodici attività che nel Piano di Gestione hanno annualmente prodotto interventi di vario tipo sempre e comunque orientate secondo le strategie indicate.

Attualmente molte delle Minacce dirette ed indirette si sono di parecchio ridimensionate grazie alla azione svolta in questi anni e ora, anche in forza di un indirizzo preciso venuto dall'Assemblea del Consorzio, ci si sta dedicando anche alla misurazione dei dati sui **"Biodiversity target"** indicati nel quadro ISEA:



Dal 2016 questi elementi di biodiversità, e non solo, saranno integrati all'interno del Piano di Gestione del Sito Natura 2000 "Torre del Cerrano" IT7120215 approvato dall'UE il 16 novembre 2012 e pubblicata in GUCE n.L024 del 26 gennaio 2013 e adottato con **Deliberazione del Commissario Coges AMP Torre del Cerrano n.23 del 30 giugno 2015**.

Unendo nel Piano di Gestione/PEG dell'AMP Torre del Cerrano le scelte del Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario, che al proprio interno contiene il Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile, si otterrebbe all'interno del programma ISEA un unico strumento di gestione che consentirebbe di ottenere una univoca azione di investimento delle risorse ottenute da qualunque provenienza in maniera tale da poterle tutte valorizzare nel sistema di assegnazione delle risorse ministeriali SiCoRa.



Le 10 strategie vengono implementate, quindi, con le Azioni del Piano Natura 2000 che di seguito si riepilogano in forma sintetica con i soli titoli delle Azioni, fermo restando che le schede di ogni singola Azione sono facilmente reperibili anche sul sito dell'Area Marina Protetta (www.torredelcerrano.it) nella apposita sezione SIC o Natura2000.

Le Azioni del Piano di Gestione del Sito Natura 2000 "Torre del Cerrano"
Da un estratto del Volume pubblicato sul Piano di gestione del sito Natura 2000 si legge:

Il lavoro di redazione del Piano di Gestione del SIC Torre del Cerrano ha coinvolto e messo in sinergia diverse professionalità ed enti di ricerca del territorio dimostrando di essere stata un'occasione di studio e lavoro con risultati molto interessanti.

Il gruppo di lavoro si è dimostrato all'altezza del compito portando a termine il lavoro nei dieci mesi a disposizione e producendo un notevole numero di report e relazioni che sono diventate il fulcro di tutto il Piano di Gestione che hanno dato la possibilità di strutturare un notevole numero (81) di schede di azione da mettere in atto nel prossimo futuro.

La rapidità con cui si è pervenuti alla acquisizione di tutti i pareri e autorizzazioni fa capire la qualità del lavoro, addirittura indicata nell'ultimo parere avuto dalla Soprintendenza Belle Atri e Paesaggio dell'Abruzzo laddove recita: «Il piano pertanto, nei principi di base e nelle azioni individuate, è di certo rispondente alle esigenze di tutela degli aspetti culturali presenti nell'area. Per quanto di competenza, nel plaudire al lavoro svolto per la predisposizione del Piano di Gestione si esprime parere favorevole allo stesso».

La bontà del lavoro, quindi porta a consolidare l'idea di prendere le Azioni di tale Piano, che di seguito si riportano come riepilogo, come obiettivi delle strategie del PEG/PdG dell'Area Marina Protetta declinata nello schema ISEA.

Il Direttore-Responsabile dell'AMP Torre del Cerrano



Titolo dell'Azione	Soggetto proponente	Principio CETS	Strategia operative	Tempi				
				2014	2015	2016	2017	2018
01. Forum permanente	AMP Torre Cerrano	1		4	5	6	7	8
02. Una finestra sul fratino	Guide del Cerrano	3	a	4				
03. Duna e fratino	AMP Torre Cerrano	3	a	4	5	6	7	8
04. Artigianato locale	Regione Abruzzo	3	b	4	5	6		
05. Centro polivalente Sergio Mazzone	AMP, Comune di Silvi	3	c	4	5	6	7	8
06. Pineta ordinata	Associazione Balneatori Pinetesi	3	c	4	5	6	7	8
07. Camping a caratterizzazione ambientale	Camping international	3	c	4	5	6	7	8
08. Il mare oltre l'ombrellone	ASD Aspro Mare-Silvi	3	d	4	5	6		
09. La salvaguardia delle pinete	Pubblica Assistenza Pros Onlus Pineto	3	d	4	5	6	7	8
10. IAT verde	Comune di Pineto Ufficio IAT	4	a	4	5	6	7	8
11. Cerrano torre d'Europa	Comune di Pineto	4	b	4	5	6	7	8
12. Caratterizzazione amb. stabilimento balneare	La Nelide, stabilimento balneare	4	c	4	5	6	7	8
13. Giovane reporter	Hotel Jean Pierre, Pineto	5	a	4	5			
14. Abruzzo nel cuore	Iris Viaggi	5	a	4	5	6	7	8
15. Radio Abruzzo Marina	Abruzzo Marina Hotel-Silvi Marina (TE)	5	b	4				
16. Chalet del Parco	Direzione Marittima Pescara	5	c	4	5			
17. Giardino delle Bio Essenze Mediterranee	Confesercenti Provinciale Teramo	5	c	4				
18. Percorso turistico enogastronomico	Società Consortile Terre del Cerrano	6	a	4	5	6		
19. Notti verdi	Cerrano trade srl	6	a	4	5	6	7	8
20. Le tavole del Parco	Confesercenti Provinciale Teramo	6	a	4	5	6		
21. Golden Guide del Cerrano	Università degli Studi di Teramo	7	a					
22. Forma Blu Open Day	AMP Torre del Cerrano	7	a	4	5	6	7	8
23. Sentinelle ambientali	Polo Liceale Statale Saffo	7	a	4	5			
24. New Letter brezza di mare	Cerrano Trade srl	8	b	4	5	6	7	8
25. Amici del Parco	AMP -Cerrano Trade srl	9	a	4	5	6	7	8
26. Bus Navetta	Hotel Mare Blu	10	c	4	5	6	7	8
27. In biciletta nel Parco	Confesercenti Provinciale Teramo	10	c	4	5			
28. Pineta Low Cost	AMP Torre Cerrano	10	d	4	5	6	7	8

OK



Proseguono le azioni più specificatamente pensate per gli Habitat del SIC:

N.	AZIONI Habitat e Specie	TITOLO AZIONE
29	MR01	Ricerca e monitoraggio sugli habitat terrestri prioritari: H2120; H2110; H3170; H2270
30	MR02	Messa in opera di sistemi di videosorveglianza e monitoraggio (boe, video, ascolto acustico) 31 MR03 Monitoraggio del fenomeno di erosione costiera
31	MR03	Monitoraggio del fenomeno di erosione costiera
32	MR04	Attività di monitoraggio della conservazione dell'Habitat 1110 "Sandbanks"
33	MR05	Mitigazione dell'azione del particolato fine in sospensione nella colonna d'acqua
34	MR06	Ricerca e monitoraggio delle popolazioni di <i>Alosa fallax</i> attraverso indagini condotte su portatori di interesse
35	MR07	Attività di monitoraggio sulla popolazione di <i>Alosa fallax</i> nel litorale abruzzese, comprese foci e aste fluviali principali
36	MR08	Monitoraggio e raccolta di informazioni sugli habitat fluviali abruzzesi, le limitazioni alla migrazione e riproduzione dell' <i>Alosa fallax</i> 3
37	MR09	Mappatura e monitoraggio delle biocostruzioni a Sabellaria nel SIC
38	MR10	Rilevamento Aree Dunali e di Pineta
39	MR11	Analisi delle caratteristiche e dell'impatto del turismo escursionistico sulle aree costiere del SIC
40	MR12	Attività di studio sulla popolazione di tursiopi residenti nell'area vasta del SIC



N.	AZIONI Habitat e Specie	TITOLO AZIONE
41	MR13	Analisi quali-quantitativa della domanda turistica per la fruizione del SIC ed azioni di progettazione partecipata con gli operatori turistici
42	MR14	Sistema di monitoraggio delle attività culturali e turistiche dell'area marina e rilevazione della soddisfazione dei turisti
43	MR15	Monitoraggio pedologico dei suoli dunali e retrodunali
44	MR16	Ipotesi ZPS. Ricerca e monitoraggio specie aviarie e salvaguardia della biodiversità
45	MR17	Monitoraggio della qualità delle acque superficiali dei corpi idrici non rilevanti ai sensi del DM 131/08
46	PD01	Riqualificazione del filiera del pescato e training degli attori della piccola pesca costiera
47	PD02	Sensibilizzazione e coinvolgimento dei pescatori della piccola pesca e dei pescatori sportivi nella salvaguardia della popolazione di <i>Alosa fallax</i>
48	PD03	Informazione ed educazione alla fruizione turistica del reef attraverso snorkeling e attività subacquee
49	PD04	Formazione, educazione e divulgazione in ambito di conservazione e tutela della popolazione di tursiopi
50	PD05	Formazione degli operatori della piccola pesca e progettazione partecipata di attività sostenibili
51	PD06	Campagna di divulgazione e coinvolgimento "Noi e il SIC 'Torre del Cerrano'"
52	PD07	Attivazione di un sistema di comunicazione "social" e tradizionale con newsletter - radio - tv e divulgazione delle attività del SIC
53	PD08	Sportelli di informazione e accoglienza SIC "Torre del Cerrano"
54	PD09	Tavoli di incontro e confronto 'Gente di mare'
55	PD10	Forum permanente per un turismo sostenibile (cluster di stakeholder Gente di duna)
56	PD11	Tavoli di incontro e confronto 'Salva fiume'
57	PD12	Campagna di sensibilizzazione dei proprietari di cani
58	PD13	Valorizzazione della piccola pesca
59	IA01	Azioni di protezione, recupero, ripristino e rinaturalizzazione degli habitat prioritari H2120; H2110; H3170; H2270 61 IA02 Riqualificazione dell'habitat prioritario attraverso la realizzazione di vivaio di specie dunali e l'eradicazione di specie esotiche.
60	IA03	Gestione e ripristino dei biotopi umidi (Stagni temporanei)
61	IA04	Tutela e Gestione dell'avifauna: Attivazione di misure di protezione degli ambienti e degli habitat utilizzati dalle specie come aree di svernamento e riproduzione sia all'interno del SIC Torre Cerrano che nelle aree limitrofe.



N.	AZIONI Habitat e Specie	TITOLO AZIONE
62	IA05	Rimozione dei rifiuti abbandonati e bonifica delle aree degradate
63	IA06	Ricostituzione e miglioramento habitat di pineta
64	IA07	Creazione strutture per favorire la presenza della fauna nelle pinete dei SIC del Medio Adriatico
65	IA08	Redazione di un Piano per la salvaguardia, la prevenzione degli incendi e di gestione forestale e realizzazione di impianti antincendio nelle zone di pineta sprovviste.
66	IA09	Protezione aree nidificazione Fratino (<i>Charadrius alexandrinus</i>). L'azione prevede attività utili a migliorare il successo riproduttivo della specie.
67	IA10	Riqualficazione della filiera del pescato, training dei pescatori e studio di sistemi di pesca sostenibili
68	IA11	Interventi per il controllo del traffico nautico, dell'attività di ancoraggio e gestione di campi di ormeggio eco-compatibili in sostituzione all'uso di corpi morti.
69	IA12	Studio sulla possibile reintroduzione e reimpianto di praterie di fanerogame (<i>Zostera spp./Cymodocea spp.</i>) e di popolazioni di <i>Pinna nobilis</i> ;
70	IA13	Rimozione degli ostacoli fisici alla migrazione di <i>Alosa fallax</i> nei fiumi (ostacoli, foci dei fiumi insabbiati); Creazione di scale di rimonta per la migrazione di <i>Alosa fallax</i>
71	IA14	Identificazione e controllo delle aree di riproduzione; Riqualficazione di aree adatte alla crescita degli avannotti di <i>Alosa fallax</i> garantendo la qualità delle acque+C12
72	IA15	Incentivazione alla esecuzione controllata degli interventi di attività archeologica all'interno del SIC 75 IA16 Progettazione e realizzazione di un sistema WebGis
73	IA17	Rilevamento geomorfologico Fondali Marini
74	IA18	Rilevamento Aree Dunali e di Pineta
75	IA19	Elaborazione e misurazione di indicatori socio-economici e di pressione ambientale nell'area SIC
76	GE01	Gestione e ripristino dei biotopi umidi
77	GE02	Tutela e gestione dell'avifauna
78	GE03	Gestione delle reti ecologiche e delle aree di cuscinetto

GA



Allegato 3 Delibera CdA n.18 del 29 febbraio 2016

Individuazione delle Azioni del Piano di Gestione del sito Natura 2000 che possono essere condierati gli obiettivi delle 10 Strategie del PEG/PdG 2016 ISEA - Diviso tra Azioni CETS e Azioni SIC

STRATEGIE	Azioni CETS	Azioni SIC	NOTE
Ricerca Finanziamenti	01; tutte	Tutte	
Consolidamento dei collaboratori	01;10;13;21;25.	78.	
Gestione della Pineta	01;02;03;06;07;08;09;10; 12;16;17;23;27;28.	29;30;38;39;41;42;43;44; 51;52;53;55;56;59;61;62; 63;64;65;74;75;76;77;78.	
Co-gestione flussi turistici	01;02;04;05;06;07;08;10; 11;12;13;14;15;16;18;19; 20;21;24;25;26;27.	39;41;42;48;51;53;54;55; 56;57;58;68;75;78.	
Comunicazione e controllo regimentazione fluviale	01;08;23.	29;33;34;35;36;44;45;47; 56;60;61;62;70;71;76;77; 78.	
Co-gestione della pesca	01;04;08;24.	30;34;35;40;46;47;49;50; 51;54;58;67;68;69;71;73.	
Sorveglianza	01;02;03;06;09;12;13;16; 21;23;27.	29;30;31;32;33;34;35;37; 38;39;40;41;42;43;45;46; 47;48;49;50;51;53;54;55; 56;57;59;61;65;67;68;71; 72;73;74;77;78.	
Educazione e sensibilizzazione	01;02;03;04;05;06;07;08; 09;10;11;12;13;14;15;16; 17;18;19;20;21;22;23;24; 25;26;27;28.	29;34;37;38;41;42;47;48; 49;50;51;52;53;54;55;56; 57;58;67;68;69;72;75;76; 77;78.	
Delimitazione zone dunali	01;02;03;05;08;09;12;14; 17;21;23.	29;30;31;38;39;41;42;43; 44;51;54;55;57;59;60;61; 62;63;64;65;66;74;75;76; 77;78.	
Implementazione Campi Boe	01;07;08;12;22.	30;31;32;33;37;39;40;42; 51;52;53;54;55;68;69;72; 73;75;78.	

Allegato 4 Delibera CdA n.18 del 29 febbraio 2016

Individuazione dei Progetti del Piano di Gestione del sito Natura 2000 all'interno di ISEA

STRATEGIE	OBIETTIVI 2016 Azioni PdG Natura 2000	DESCRIZIONE SINGOLA ATTIVITA'	COSTO ATTIVITA' Prima Fase 2016	Totali Strategie Prima Fase 2016	COSTO ATTIVITA' Seconda fase 2016	Totali Strategie Seconda Fase 2016
Ricerca Finanziamenti	Tutte le Azioni del Piano di Gestione di Natura 2000	Progetto Torri Costiere, collegato a BySEAcle.	2.000,00		0,00	
		Progetto fundrising presso aziende con ArtBonus.	0,00		2.000,00	
		Coordinamento ricerche per Contabilità ambientale MinAmb	2.000,00		2.000,00	
		Totali parziali per strategia		4.000,00		4.000,00
Consolidamento dei collaboratori	01;10;13;21;25;78.	Progetto Centro Prenotazioni unico e coordinamento attività	5.000,00		0,00	
		Totali parziali per strategia		5.000,00		0,00
Gestione della Pineta	01;02;03;06;07;08; 09;10;12;16;17;23; 27;28;29;30;38;39; 41;42;43;44;51;52; 53;55;56;59;61;62; 63;64;65;74;75;76; 77;78.	Progetto sistemazione Giardino Mediterraneo Torre Cerrano.	1.000,00		10.000,00	
		Progetto piano anti-incendio-boschivo pinete e inserimento.	1.000,00		1.000,00	
		Progetto campi di volontariato con scout	1.000,00		0,00	
		Progetto ricerca suoli sommersi e dunali	2.500,00		2.500,00	
		Totali parziali per strategia		5.500,00		13.500,00
Co-gestione flussi turistici	01;02;04;05;06;07; 08;10;11;12;13;14; 15;16;18;19;20;21; 24;25;26;27;39;41; 42;48;51;53;54;55; 56;57;58;68;75;78.	Progetto divulgazione, brochure, Vistitcerrano, FB, etc.	3.000,00		0,00	
		Progetto Lido Amico del Parco 2016.	2.000,00		2.000,00	
		Progetto info-point Silvi con spostamento casotto dalla Piomba.	1.000,00		20.000,00	
		Progetto Bike sharing con permuta BIRO e riattivazione pensilina fotovoltaica.	0,00		3.000,00	
		Progetto Cerrano weeks estate 2016	10.000,00		0,00	
		Progetto campi estivi con associazioni	1.000,00		0,00	
		Progetto comunicazione e tavolo stakeholders forum CETS (UniTE)	1.500,00		1.500,00	
		Progetto verifiche pulizia duna ed arenile	1.000,00		0,00	
		Progetto eventi particolari Torre Cerrano.	1.150,00		5.000,00	
			Totali parziali per strategia		20.650,00	
Comunicazione e controllo regimentazione fluviale	01;08;23;29;33;34; 35;36;44;45;47;56; 60;61;62;70;71;76; 77;78.	Progetto riconoscimento ZPS da Foce Vomano a Foce Piomba e pineta.	1.000,00		1.000,00	
		Progetto qualità acqua e Contratto di fiume.	1.000,00		1.000,00	
		Progetto ricerca capacità depurativa acque AMP	2.500,00		2.500,00	
		Totali parziali per strategia		4.500,00		4.500,00



Co-gestione della pesca	01;04;08;24;30;34; 35;40;46;47;49;50; 51;54;58;67;68;69; 71;73.	Progetto Snorkeling e Visual Census.e gestione Info-Point.	4.000,00		0,00
		Progetto ricerca Effetto Riserva	2.500,00		2.500,00
		Progetto ricerca aumento biomassa interno-esterno AMP	2.500,00		2.500,00
		Totali parziali per strategia	9.000,00		5.000,00
Sorveglianza	01;02;03;06;09;12; 13;16;21;23;27;29; 30;31;32;33;34;35; 37;38;39;40;41;42; 43;45;46;47;48;49; 50;51;53;54;55;56; 57;59;61;65;67;68; 71;72;73;74;77;78.	Progetto monitoraggio e sorveglianza, con Associazioni	6.000,00		2.000,00
		Progetto Cartellonistica lungo la costa, spiaggia, pinete, sottopassi ferroviari.	6.000,00		5.000,00
		Progetto SalvaFratino2016 con messa in opera di sistemi di foto-trappolaggio contro vandalismo nidi	5.000,00		3.000,00
		Totali parziali per strategia	17.000,00		10.000,00
Educazione e sensibilizzazione	01;02;03;04;05;06; 07;08;09;10;11;12; 13;14;15;16;17;18; 19;20;21;22;23;24; 25;26;27;28;29;30; 31;38;39;41;42;43; 44;51;54;55;57;59; 60;61;62;63;64;65; 66;74;75;76;77;78.	Progetto pulmino, ed Educazione Ambientale.	1.500,00		0,00
		Progetto Brezza di Mare come trimestrale grafica e stampa	3.000,00		3.000,00
		Comunicazione, Ufficio Stampa e redazione Brezza di Mare	6.000,00		0,00
		Contributo a due testate esterne	1.000,00		0,00
		Progetto ristampa volume Piano di Gestione SIC e inserto D'Abruzzo.	0,00		3.000,00
		Progetto preliminare generale Museo del Mare completo con multimedialità.	4.000,00		0,00
		Progetto Museo del Mare compl. opere avviate e in cantiere	15.000,00		0,00
		Progetto allestimento Museo del Mare	40.000,00		0,00
		Borse di Studio per Master a tema	1.850,00		0,00
		Totali parziali per strategia	72.350,00		6.000,00
Delimitazione zone dunali	01;02;03;05;08;09; 12;14;17;21;23;29; 30;31;38;39;41;42; 43;44;51;54;55;57; 59;60;61;62;63;64; 65;66;74;75;76;77; 78.	Progetto rilievo dune e pineta con Drone.	3.000,00		6.000,00
		Progetto SalvaDuna 2016 con corso pratico di Ingegneria Naturalistica su duna sottopasso torre.	4.000,00		0,00
		Totali parziali per strategia	7.000,00		6.000,00
Implementazione Campi Boe	01;07;08;12;22;30; 31;32;33;37;39;40; 42;51;52;53;54;55; 68;69;72;73;75;78.	Progetto campo boe per gavitelli ormeggio e corridoio lancio all'info- point.	1.000,00		10.000,00
		Totali parziali per strategia	1.000,00		10.000,00
TOTALE			146.000,00		90.500,00